



Soc. Coop. per azioni
Cap. Sociale al 31/12/2005 Euro 17.945.154
Riserve e Fondo Rischi Bancari Generali Euro 151.097.600
Iscr. Registro Imprese di Roma al n. 04781291002
Sede sociale e Direzione Generale Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (Roma)
Banca iscritta al n. 5237 dell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

NOTA INFORMATIVA

per l'offerta dei prestiti obbligazionari "Plain Vanilla" con caratteristiche Standard "Banca Popolare del Lazio Obbligazioni a Tasso Variabile"

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE UNA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE ED È REDATTO IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO 2004/809/CE ED IN CONFORMITÀ ALLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA È STATA DEPOSITATA PRESSO CONSOB IN DATA 9/10/2006 A SEGUITO DEL NULLA OSTA COMUNICATO CON NOTA N. 6078605 DEL 03/10/2006.

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI.

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA DEVE ESSERE LETTA CONGIUNTAMENTE AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE DELLA BANCA POPOLARE DEL LAZIO (L'EMITTENTE") DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 9/10/2006 A SEGUITO DI NULLA-OSTA COMUNICATO CON NOTA N. 6078605 DEL 3/10/2006 (IL "DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE"), CONTENENTE INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE, ED ALLA NOTA DI SINTESI DEPOSITATA PRESSO LA CONSOB IN DATA 9/10/2006 A SEGUITO DI NULLA-OSTA COMUNICATO CON NOTA N. 6078605 DEL 3/10/2006 (LA "NOTA DI SINTESI"), CHE RIASSUME LE CARATTERISTICHE DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI OGGETTO DI EMISSIONE E DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE CHE SARANNO PUBBLICATE ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE L'INIZIO DELL'OFFERTA.

INSIEME, IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, LA NOTA INFORMATIVA, LA NOTA DI SINTESI E LE CONDIZIONI DEFINITIVE COSTITUISCONO IL PROSPETTO INFORMATIVO PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SOPRA INDICATO.

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, UNITAMENTE AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ALLA NOTA DI SINTESI E ALLE CONDIZIONI DEFINITIVE È A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO GRATUITAMENTE PRESSO LA SEDE LEGALE DELL'EMITTENTE (VELLETRI, VIA MARTIRI DELLE FOSSE ARDEATINE, 9), NONCHÉ CONSULTABILE SUL SITO INTERNET WWW.BPLAZIO.IT.

GIUGNO 2006

INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI.....	2
1.1.	Persone responsabili delle informazioni.....	2
1.2.	Dichiarazione di responsabilità.....	2
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	3
2.1.	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti.....	3
2.1.1.	RISCHIO EMITTENTE.....	3
2.1.2.	RISCHIO DI TASSO.....	3
2.1.3.	RISCHIO DI LIQUIDITA'.....	4
2.1.4.	COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO.....	4
2.1.5.	RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI.....	4
2.1.6.	RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING.....	4
2.2.	Esemplificazione dei rendimenti.....	4
2.3.	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione.....	8
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	9
3.1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione.....	9
3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	9
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ALLA NEGOZIAZIONE.....	10
4.1.	Descrizione degli strumenti finanziari offerti al pubblico.....	10
4.2.	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	10
4.3.	Forma giuridica degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	10
4.4.	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	10
4.5.	Il ranking degli strumenti finanziari offerti al pubblico.....	10
4.6.	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	10
4.7.	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	10
4.7.1.	Data di godimento e di scadenza degli interessi.....	10
4.7.2.	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	10
4.7.3.	Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.....	11
4.7.4.	Parametro di Indicizzazione.....	11
4.7.5.	Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo.....	11
4.8.	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso.....	11
4.9.	Tasso di rendimento.....	11
4.10.	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	11
4.11.	Delibere, autorizzazioni e approvazioni per l'emissione degli strumenti finanziari.....	11
4.12.	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	11
4.13.	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	12
4.14.	Trattenute fiscali nel Paese in cui è situata la sede sociale dell'Emittente.....	12
4.14.1.	trattenute fiscali alla fonte sul reddito derivante dagli strumenti finanziari.....	12
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	13
5.1.	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	13
5.1.1.	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	13
5.1.2.	Ammontare totale dell'emissione.....	13
5.1.3.	Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione.....	13
5.1.4.	Riduzione della sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente.....	13
5.1.5.	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.....	13
5.1.6.	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	13
5.1.7.	Data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione delle modalità seguite.....	13
5.1.8.	Eventuali diritti di prelazione.....	14
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	14
5.2.1.	Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari.....	14
5.2.2.	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.....	14
5.3.	Fissazione del prezzo.....	14
5.3.1.	Prezzo di offerta.....	14
5.4.	Collocamento e sottoscrizione.....	14
5.4.1.	Soggetti Incaricati del collocamento.....	14
5.4.2.	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	14
5.4.3.	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.....	15
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	16
6.1.	Domanda di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti.....	16
6.2.	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	16
6.3.	Intermediari che si sono assunti il fermo impegno di agire nelle operazioni sul mercato secondario.....	16
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	17
7.1.	Consulenti legati ad all'emissione.....	17
7.2.	Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione.....	17
7.3.	Parei o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.....	17
7.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	17
7.5.	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	17
7.6.	Condizioni definitive.....	17
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	18
8.1.	Esemplificazione dei rendimenti.....	21
9.	REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.....	22

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI

La Banca Popolare del Lazio soc. coop. per azioni, con sede in Velletri (Rm), Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9, rappresentata legalmente dal Presidente Avv. Pizzuti Giulio, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La presente Nota Informativa è conforme al modello approvato e depositato presso la Consob in data 9/10/2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6078605 del 3/10/2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle obbligazioni da emettersi, nell'ambito di un Programma di Offerta, a tasso variabile dalla Banca Popolare del Lazio.

La Banca Popolare del Lazio, come rappresentata al punto 1.1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

La Banca Popolare del Lazio, come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per azioni
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Legale Rappresentante
Avv. Giulio Pizzuti

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Luigi Ducci

2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA DELLA BANCA POPOLARE DEL LAZIO COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA. E' OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SPECIFICA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA E LE CONDIZIONI DEFINITIVE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.

SI INVITANO INOLTRE GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E LE CONDIZIONI DEFINITIVE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

LE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE.

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO, INDICATO SUCCESSIVAMENTE PER OGNI TIPOLOGIA E COMUNICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

2.1.1. RISCHIO EMITTENTE

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

I TITOLI NON SONO ASSISTITI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

2.1.2. RISCHIO DI TASSO

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

2.1.3. RISCHIO DI LIQUIDITA'

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI STESSI IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE DEI TITOLI. INOLTRE, TALI TITOLI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

2.1.4. COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

POICHÉ L'EMITTENTE OPERERÀ ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

2.1.5. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NELL'ARTICOLO 4) DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO ED AL SUCCESSIVO PUNTO 4.7.

2.1.6. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI "RATING".

2.2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Ai fini dell'esemplificazione del rendimento, la determinazione degli interessi, avviene utilizzando la modalità "actual su 360", prendendo come parametro di indicizzazione il tasso EURIBOR, "base 360, a 3 mesi.

Il Parametro Euribor è rilevato il secondo giorno lavorativo immediatamente precedente la data di godimento di ciascuna cedola. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti effettivi di una obbligazione del Valore Nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari: (a) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto, (b) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto, e (c) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Al fine delle seguenti esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

VALORE NOMINALE:	Euro 1.000
DATA DI INIZIO DECORRENZA:	1° Agosto 2006
DATA DI SCADENZA:	1° Agosto 2009
DURATA:	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE:	100,00% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLE:	trimestrali posticipate, con pagamento il 1° Agosto, 1° Novembre, 1° Febbraio, 1° Maggio di ogni anno
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 3 mesi
SPREAD SU PARAMETRO	Non applicato
RIMBORSO:	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

a) *Scenario positivo*

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 3 mesi sia pari al 3% e cresca di 25 punti base ogni Trimestre, allora il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo a scadenza pari al 4,48% lordo e 3,92% netto.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 mesi	TASSO CEDOLA Trimestrale lorda	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
01/08/2006	3,00%	0,77%	€ 7,67	€ 6,71
01/11/2006	3,25%	0,83%	€ 8,31	€ 7,27
01/02/2007	3,50%	0,88%	€ 8,75	€ 7,66
02/05/2007	3,75%	0,95%	€ 9,48	€ 8,29
01/08/2007	4,00%	1,02%	€ 10,22	€ 8,94
01/11/2007	4,25%	1,09%	€ 10,86	€ 9,50
01/02/2008	4,50%	1,14%	€ 11,38	€ 9,95
02/05/2008	4,75%	1,20%	€ 12,01	€ 10,51
01/08/2008	5,00%	1,31%	€ 13,06	€ 11,42
03/11/2008	5,25%	1,33%	€ 13,27	€ 11,61
02/02/2009	5,50%	1,39%	€ 13,90	€ 12,17
04/05/2009	5,75%	1,45%	€ 14,54	€ 12,72
03/08/2009	<i>Rimborso</i>			
RENDIMENTO effettivo annuo lordo				4,48%
RENDIMENTO effettivo annuo netto				3,92%

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti effettivi di un Buono del Tesoro Poliennale 3,75% 15/6/2006-2009*, Valore Nominale di Euro 1.000, al prezzo di emissione di 100,13% del valore nominale, al lordo e al netto dell'effetto fiscale:

* Trattasi del BTP triennale più recente emesso dal Ministero del Tesoro Banca Popolare del Lazio – Nota Informativa per Tasso Variabile (giugno 2006)

N. cedola	Data cedola	Tasso nominale annuo della cedola	Tasso nominale semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
1	15/12/2006	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
2	15/06/2007	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
3	15/12/2007	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
4	15/06/2008	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
5	15/12/2008	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
6	15/06/2009	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
RENDIMENTO effettivo annuo Lordo				3,73%	
RENDIMENTO effettivo annuo Netto				3,26%	

Ipotizzando di aver sottoscritto il BTP in emissione al prezzo d'asta di 100,13% del valore nominale (16 giugno 2006), il rendimento effettivamente conseguito sarebbe stato pari al 3,73% al lordo e 3,26% al netto della ritenuta fiscale.

b) Scenario intermedio

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 3 mesi sia pari al 3% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo a scadenza pari al 3,08% lordo e 2,69% netto.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 mesi	TASSO CEDOLA Trimestrale lorda	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
01/08/2006	3,00%	0,77%	€ 7,67	€ 6,71
01/11/2006	3,00%	0,77%	€ 7,67	€ 6,71
01/02/2007	3,00%	0,75%	€ 7,50	€ 6,56
02/05/2007	3,00%	0,76%	€ 7,58	€ 6,64
01/08/2007	3,00%	0,77%	€ 7,67	€ 6,71
01/11/2007	3,00%	0,77%	€ 7,67	€ 6,71
01/02/2008	3,00%	0,76%	€ 7,58	€ 6,64
02/05/2008	3,00%	0,76%	€ 7,58	€ 6,64
01/08/2008	3,00%	0,78%	€ 7,83	€ 6,85
03/11/2008	3,00%	0,76%	€ 7,58	€ 6,64
02/02/2009	3,00%	0,76%	€ 7,58	€ 6,64
04/05/2009	3,00%	0,76%	€ 7,58	€ 6,64
03/08/2009	<i>Rimborso</i>			
RENDIMENTO effettivo annuo Lordo			3,08%	
RENDIMENTO effettivo annuo Netto			2,69%	

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti effettivi di un Buono del Tesoro Poliennale 3,75% 15/6/2006-2009*, Valore Nominale di Euro 1.000, al prezzo di emissione di 100,13% del valore nominale, al lordo e al netto dell'effetto fiscale:

* Trattasi del BTP triennale più recente emesso dal Ministero del Tesoro

N. cedola	Data cedola	Tasso nominale annuo della cedola	Tasso nominale semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
1	15/12/2006	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
2	15/06/2007	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
3	15/12/2007	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
4	15/06/2008	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
5	15/12/2008	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
6	15/06/2009	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
RENDIMENTO effettivo annuo Lordo				3,73%	
RENDIMENTO effettivo annuo Netto				3,26%	

Ipotizzando di aver sottoscritto il BTP in emissione al prezzo d'asta di 100,13% del valore nominale (16 giugno 2006), il rendimento effettivamente conseguito sarebbe stato pari al 3,73% al lordo e 3,26% al netto della ritenuta fiscale.

c) Scenario negativo

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 3 mesi sia pari al 3% e diminuisca di 25 punti base ogni trimestre, allora il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo a scadenza pari a 1,67% lordo e 1,46% netto.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 mesi	TASSO CEDOLA Trimestrale lorda	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
01/08/2006	3,00%	0,77%	€ 7,67	€ 6,71
01/11/2006	2,75%	0,70%	€ 7,03	€ 6,15
01/02/2007	2,50%	0,63%	€ 6,25	€ 5,47
02/05/2007	2,25%	0,57%	€ 5,69	€ 4,98
01/08/2007	2,00%	0,51%	€ 5,11	€ 4,47
01/11/2007	1,75%	0,45%	€ 4,47	€ 3,91
01/02/2008	1,50%	0,38%	€ 3,79	€ 3,32
02/05/2008	1,25%	0,32%	€ 3,16	€ 2,77
01/08/2008	1,00%	0,26%	€ 2,61	€ 2,29
03/11/2008	0,75%	0,19%	€ 1,90	€ 1,66
02/02/2009	0,50%	0,13%	€ 1,26	€ 1,11
04/05/2009	0,25%	0,06%	€ 0,63	€ 0,55
03/08/2009				
RENDIMENTO effettivo annuo Lordo			1,67%	
RENDIMENTO effettivo annuo Netto			1,46%	

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti effettivi di un Buono del Tesoro Poliennale 3,75% 15/6/2006-2009*, Valore Nominale di Euro 1.000, al prezzo di emissione di 100,13% del valore nominale, al lordo e al netto dell'effetto fiscale:

--	--	--	--	--

* Trattasi del BTP triennale più recente emesso dal Ministero del Tesoro
Banca Popolare del Lazio – Nota Informativa per Tasso Variabile (giugno 2006)

N. cedola	Data cedola	Tasso nominale annuo della cedola	Tasso nominale semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
1	15/12/2006	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
2	15/06/2007	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
3	15/12/2007	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
4	15/06/2008	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
5	15/12/2008	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
6	15/06/2009	3,75%	1,875%	€ 18,75	€ 16,40
RENDIMENTO effettivo annuo Lordo				3,73%	
RENDIMENTO effettivo annuo Netto				3,26%	

Ipotizzando di aver sottoscritto il BTP in emissione al prezzo d'asta di 100,13% del valore nominale (16 giugno 2006), il rendimento effettivamente conseguito sarebbe stato pari al 3,73% al lordo e 3,26% al netto della ritenuta fiscale.

2.3. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

A mero titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 1° Febbraio 2003 e sia scaduto il 1° Febbraio 2006 e che la cedole, compresa la prima, siano determinate sulla base del tasso Euribor a 3 mesi. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito una prima cedola del 2,81% decrescente progressivamente durante la vita del titolo ed assicurando un rendimento lordo a scadenza pari al 2,26% e netto del 1,97%.

Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor a 3 mesi) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente esempio, per il periodo di rilevazione dal 1° febbraio 2003 al 1° novembre 2005 e rimborso il 1/2/2006.

DATA DI GODIMENTO CEDOLE	Data rilevazione Tasso EURIBOR 3 mesi	Tasso euribor 3 Mesi	DATA DI PAGAMENTO CEDOLA	TASSO CEDOLA Trimestrale	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
01/02/2003	30/01/2003	2,81%	02/05/2003	0,70%	€ 7,03	€ 6,15
01/05/2003	29/04/2003	2,29%	01/08/2003	0,58%	€ 5,79	€ 5,07
01/08/2003	30/07/2003	2,12%	03/11/2003	0,55%	€ 5,54	€ 4,84
01/11/2003	30/10/2003	2,16%	02/02/2004	0,55%	€ 5,46	€ 4,78
01/02/2004	29/01/2004	2,09%	03/05/2004	0,53%	€ 5,28	€ 4,62
01/05/2004	29/04/2004	2,07%	02/08/2004	0,52%	€ 5,23	€ 4,58
01/08/2004	29/07/2004	2,12%	01/11/2004	0,54%	€ 5,36	€ 4,69
01/11/2004	29/10/2004	2,15%	01/02/2005	0,55%	€ 5,49	€ 4,81
01/02/2005	28/01/2005	2,14%	02/05/2005	0,54%	€ 5,35	€ 4,68
01/05/2005	28/04/2005	2,13%	01/08/2005	0,54%	€ 5,38	€ 4,71
01/08/2005	28/07/2005	2,12%	01/11/2005	0,54%	€ 5,42	€ 4,74
01/11/2005	28/10/2005	2,25%	01/02/2006	0,58%	€ 5,75	€ 5,03
01/02/2006	Rimborso					
RENDIMENTO effettivo annuo Lordo					2,26%	
RENDIMENTO effettivo annuo Netto					1,97%	

L'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. L'eventuale indicazione di performance storiche, che potranno di volta in volta essere indicate nelle Condizioni Definitive, avranno, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento. L'utilizzo del Parametro Euribor a 3 mesi è meramente indicativo.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca Popolare del Lazio soc. coop. per azioni ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari, non quotati, di propria emissione. Inoltre, poiché l'Emittente opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, saranno emesse nell'ambito della tipica ed ordinaria attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito della Banca Popolare del Lazio. L'attività di raccolta consiste nel ricevere dal pubblico depositi o altri fondi rimborsabili e nel concedere crediti per proprio conto. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Popolare del Lazio.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, di tipologia “Plain Vanilla”, senza alcuna componente derivativa al loro interno.

Queste hanno una durata massima di cinque anni, sono emesse alla pari, rimborsate al 100% del loro valore nominale in unica soluzione a scadenza e danno diritto al pagamento degli interessi periodici, calcolati applicando il tasso EURIBOR, eventualmente maggiorato di uno spread al valore nominale.

L’indicazione precisa del pagamento delle cedole, il loro controvalore sulla base una obbligazione del taglio minimo di euro 1.000 ed il codice Isin delle Obbligazioni, verranno stabilito successivamente e precisato nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi Integrativi.

4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

4.3. FORMA GIURIDICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le obbligazioni, sono rappresentate da titoli al portatore, liberamente trasferibili ed accentrate presso la Monte Titoli Spa (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano), ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione, di cui al D. Lgs.213/98 e delibera Consob n.11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5. IL RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO

Non esistono clausole di subordinazione.

4.6. DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa specie e quindi segnatamente il diritto al pagamento delle cedole di interesse alle date di pagamento, se emessi con cedola, ed al rimborso del 100% del capitale alla data di scadenza.

Non conferiscono il diritto di sottoscrivere o acquisire altri tipi di strumenti finanziari e non sono collegati ad alcuno strumento derivato.

La banca Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente il collocamento dell'emissione.

4.7. TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

4.7.1. DATA DI GODIMENTO E DI SCADENZA DEGLI INTERESSI

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 1° giorno di apertura del Periodo di Collocamento. La Data di Godimento, verrà stabilito successivamente e precisato all’interno dell’avviso integrativo “condizioni definitive” per ogni singola emissione.

4.7.2. TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza della cedola e per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.7.3. DESCRIZIONE DEL METODO DI CALCOLO DEGLI INTERESSI

Il calcolo degli interessi verrà effettuato con le modalità “actual su 360”, prendendo a riferimento la quotazione del tasso EURIBOR, eventualmente maggiorato di uno spread indicato in punti percentuali (lo **Spread**). La cedola, calcolata con il metodo di cui sopra, verrà arrotondata allo 0,05 più prossimo. Gli interessi, come sopra determinati, saranno pagati in rate trimestrali/semestrali posticipate il giorno di scadenza degli interessi, ovvero, qualora tali date non cadano in un giorno lavorativo, il primo giorno lavorativo successivo con corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo. Il tasso nominale relativo alla prima cedola, (trimestrale o semestrale) può essere stabilito preventivamente dall’Emittente. Tale eventualità verrà stabilita in sede di emissione del prestito e precisata nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi Integrativi.

4.7.4. PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il parametro di indicizzazione previsto è il tasso EURIBOR, (Euro Interbank Offered Rate) 3/6 mesi “base 360”, rilevato, il secondo giorno lavorativo, immediatamente precedente la data di godimento di ciascuna cedola, a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell’ACI (The Financial Markets Association) e pubblicato sul circuito Telerate alla pagina 248, (sul circuito Bloomberg alla pagina EBF 1) e su “Il Sole 24 Ore”. Se il tasso EURIBOR non fosse rilevabile nel giorno previsto, l’Agente per il Calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

4.7.5. NOME ED INDIRIZZO DEL RESPONSABILE DEL CALCOLO

Il responsabile del calcolo degli interessi è la Banca Popolare del Lazio, con sede in Velletri, Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9.

4.8. DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO, COMPRESE LE PROCEDURE DI RIMBORSO

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un’unica soluzione, alla pari e senza alcuna deduzione per spese alla scadenza del prestito. Questa verrà stabilita successivamente e precisata nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi Integrativi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

4.9. TASSO DI RENDIMENTO

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, verrà stabilito successivamente e precisato nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi Integrativi.

4.10. RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI PER L’EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L’emissione del prestito obbligazionario è stata prevista nell’ambito del Piano Finanziario deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/12/2005, con verbale n. 282.

L’emissione è stata oggetto di comunicazione cumulativa ai sensi dell’art 129 del D.Lgs. 385/93.

4.12. DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione del prestito obbligazionario verrà stabilita successivamente e precisata nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi Integrativi.

4.13. DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14. TRATTENUTE FISCALI NEL PAESE IN CUI È SITUATA LA SEDE SOCIALE DELL'EMITTENTE

4.14.1. TRATTENUTE FISCALI ALLA FONTE SUL REDDITO DERIVANTE DAGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli interessi, i premi ed altri frutti, qualora ricorrano le condizioni soggettive a carico dei detentori delle obbligazioni, sono assoggettati, con obbligo di rivalsa, all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n° 239 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soggetti residenti nei paesi esteri indicati nel Decreto Min. 4 settembre 1996 potrà essere concesso, alle condizioni di Legge, l'esonero dall'imposta sostitutiva sopra indicata. Alle plusvalenze e minusvalenze sulle obbligazioni si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21/11/1997 n.461, e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1. CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Prenotazione e/o nel Periodo di Collocamento.

5.1.2. AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE

Il prestito obbligazionario è suddiviso in massimo obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna rappresentate da titoli al portatore. L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario verranno stabiliti successivamente e precisati nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi Integrativi.

5.1.3. PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE

Le obbligazioni saranno offerte con un Periodo di Prenotazione e quindi con un periodo di Collocamento (salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento), per il tramite delle sole dipendenze della Banca Popolare del Lazio o dei suoi Promotori Finanziari, mediante la compilazione e la sottoscrizione di un modulo predisposto dall'Emittente. Il Periodo di Prenotazione e il Periodo di Collocamento verranno stabiliti successivamente e precisati nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi Integrativi.

5.1.4. RIDUZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE E DELLE MODALITÀ DI RIMBORSO DELL'AMMONTARE ECCELENTE

Non è prevista la possibilità di ridurre la sottoscrizione.

5.1.5. AMMONTARE MINIMO E/O MASSIMO DELLA SOTTOSCRIZIONE

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000 (Lotto minimo), pari al valore nominale di ogni obbligazione e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento delle obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento (Data di Godimento), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, con aggiunta del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento ed il giorno di sottoscrizione. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7. DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SEGUITE

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Collocamento, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione di apposito annuncio sul sito internet dell'Emittente www.bplazio.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente, comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8. EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1. CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata alla clientela retail della Banca Popolare del Lazio.

5.2.2. PROCEDURA PER LA COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Nel caso le adesioni pervenute durante il Periodo di Prenotazione, risultino nominalmente superiori all'ammontare complessivo dell'importo in emissione, si provvederà al riparto ed assegnazione secondo i seguenti criteri:

1) Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Tagli Minimi disponibili, per ciascun richiedente, sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Taglio Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuo delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:

a) dedotti i Tagli Minimi già assegnati, si procederà all'assegnazione, delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;

b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuo ancora ulteriori Obbligazioni, queste saranno singolarmente assegnate ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) in base all'ordine cronologico di richiesta.

2) Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Tagli Minimi disponibili e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Taglio Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente, la Banca procederà ad assegnare i Tagli Minimi ai singoli richiedenti in base all'ordine cronologico di richiesta.

Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi, non appena possibile sul sito internet dell'Emittente.

5.3. FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1. PREZZO DI OFFERTA

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (Prezzo di Emissione) è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese, commissioni o oneri a carico dei sottoscrittori. Nel caso di sottoscrizioni raccolte dopo il primo giorno di apertura del collocamento, al prezzo di emissione verrà aggiunto il rateo di interessi già maturati tra la Data di inizio godimento ed il giorno di sottoscrizione.

5.4. COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1. SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte unicamente tramite collocamento dalla Banca Popolare del Lazio ed opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

**5.4.3. SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE/COLLOCARE
L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI**

Non sono previsti accordi con soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare la presente emissione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE

6.1. DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO O SU ALTRI MERCATI EQUIVALENTI

I titoli oggetto del presente collocamento non saranno quotati in mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare tali titoli nel proprio Sistema di Scambi Organizzati (BPLazio SSO) la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs 58/98 (TUF), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tale SSO.

6.2. QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

6.3. INTERMEDIARI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun intermediario finanziario ha assunto l'impegno di agire nelle operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. CONSULENTI LEGATI AD ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. PARERI O RELAZIONI ATTRIBUITI AD UNA PERSONA IN QUALITÀ DI ESPERTO

Non vi sono pareri o relazioni rilasciate da persone in qualità di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5. RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca Popolare del Lazio non ha richiesto l'attribuzione di un rating, sia in qualità di Emittente che per i titoli oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. CONDIZIONI DEFINITIVE

Tutte le informazioni riferite ai singoli prestiti obbligazionari ed omesse nel presente documento, verranno stabilite successivamente e precisate nelle Condizioni Definitive che caratterizzano le singole emissioni e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi Integrativi, secondo il modello di cui al successivo capitolo 8, pubblicati presso tutte le dipendenze della banca, nonché sul proprio sito internet: www.bplazio.it.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA PER L'OFFERTA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON CARATTERISTICHE STANDARD A TASSO VARIABILE

“Denominazione delle Obbligazioni, Isin _____”

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE. Queste, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base relativo al programma di prestiti obbligazionari della Banca Popolare del Lazio.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Martiri delle Fosse Ardeatine 9, 00049 Velletri (Rm), ed altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente: www.bplazio.it.

FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI “[DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]” COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA. E'OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SPECIFICA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

LE OBBLIGAZIONI “[DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]” SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE, LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE FISSO NELLA MISURA INDICATA

NELLA SEZIONE 2 DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE MATURATE E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DAL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI STESSI IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE DEI TITOLI. INOLTRE, TALI TITOLI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA. PERTANTO, L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE) DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO CORRELATO AL RATING DELLE OBBLIGAZIONI

ALLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE NON È ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

POICHÉ L'EMITTENTE OPERA ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Descrizione del Prestito:	*
Codice Isin:	*
Durata:	*
Data di emissione:	*
Data di scadenza:	*
Grado di subordinazione:	Non previste clausole di subordinazione;
Prezzo di offerta:	100%
Valuta di riferimento:	Euro
Tasso di interesse nominale prima cedola:	*
Tasso di rendimento effettivo:	*
Trattenute fiscali alla fonte:	12,50%
Date di godimento e scadenza degli interessi:	*
Ammontare totale dell'emissione	*
Lotto minimo di sottoscrizione:	Una obbligazione pari ad Euro 1.000
Periodo di Prenotazione	dal * al *
Primo giorno di collocamento:	*
Periodo di Collocamento	dal * al *
Termini per il pagamento:	Il pagamento delle obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Spese ed oneri:	Non previste.
Frequenza nel pagamento delle cedole	*
Data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici:	*
Rimborso anticipato	Non previsto
Rating delle Obbligazioni	*
Responsabile del collocamento	*
Parametro di indicizzazione:	*
Spread su parametro di indicizzazione	*

* Le informazioni con * verranno rese note successivamente e precisate nelle Condizioni Definitive che caratterizzano le singole emissioni e saranno rese pubbliche con appositi Avvisi Integrativi pubblicati sul sito internet della Banca: www.bplazio.it e presso tutte le dipendenze.

8.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Rappresentiamo l'andamento dell'obbligazione "Banca Popolare del Lazio Tasso Variabile *Descrizione del prestito*" che verranno emesse nell'ambito della presente Nota Informativa. La stessa verrà confrontata con un titolo di stato a tasso fisso emesso nello stesso periodo ed ipotizzando la sottoscrizione lo stesso giorno.

VALORE NOMINALE:	Euro 1.000
DATA DI INIZIO DECORRENZA:	
DATA DI SCADENZA:	
DURATA:	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE:	100,00% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLE:	
TASSO DI INTERESSE	
RIMBORSO:	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza
COMMISSIONI E SPESE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	Non è previsto alcun aggravio di spese e commissioni a carico del sottoscrittore

Prospetto riassuntivo dei rendimenti effettivi dell'obbligazione "Banca Popolare del Lazio Tasso Variabile *Descrizione del prestito*" nella sottoscrizione di una obbligazione del Valore Nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale:

N. cedola	Data cedola	Tasso nominale annuo della cedola	Tasso nominale semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
1		%	%	€	€
2		%	%	€	€
3		%	%	€	€
4		%	%	€	€
5		%	%	€	€
6		%	%	€	€
<i>Rendimento effettivo annuo lordo</i>			%		
<i>Rendimento effettivo annuo netto</i>			%		

L'investitore in alternativa alla sottoscrizione della obbligazione "Banca Popolare del Lazio Tasso Variabile *Descrizione del prestito*" avrebbe potuto acquistare un titolo di stato a tasso fisso emesso nello stesso periodo con cedole semestrali.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti effettivi del "Buono del Tesoro Poliennale *Descrizione del prestito*" Codice Isin....., Valore Nominale di Euro 1.000, al prezzo di emissione di _____% del valore nominale, al lordo e al netto dell'effetto fiscale:

N. cedola	Data cedola	Tasso nominale annuo della cedola	Tasso nominale semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
1		%	%	€	€
2		%	%	€	€
3		%	%	€	€
4		%	%	€	€
5		%	%	€	€
6		%	%	€	€
<i>Rendimento effettivo annuo lordo</i>			%		
<i>Rendimento effettivo annuo netto</i>			%		

9. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE

“BANCA POPOLARE DEL LAZIO _____” COD. ISIN IT _____

Art. 1 - IMPORTO E DESCRIZIONE

Il prestito obbligazionario ordinario non convertibile "Banca Popolare del Lazio Soc.coop. per azioni - *descrizione del prestito*" cod. Isin IT _____, emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito per un importo massimo di Euro _____ è costituito da n.ro _____ obbligazioni di valore nominale di 1.000 Euro cadauna, con taglio minimo di Euro 1.000 e successivi multipli di 1.000. Il taglio minimo delle Obbligazioni non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. La banca Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'emissione nel solo caso in cui l'importo totale in emissione sia stato sottoscritto prima della chiusura del collocamento. Le obbligazioni sono emesse al portatore e saranno accentrate presso la Monte Titoli Spa, in regime di dematerializzazione, ai sensi degli artt. 28, co.3, d.lgs.213/98 e 23, co.3, delibera Consob n.11768.

Art. 2 - PREZZO DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse alla pari, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di inizio decorrenza del prestito alla data di sottoscrizione.

Art. 3 - DURATA, GODIMENTO E MODALITA' DI COLLOCAMENTO

Il prestito ha durata _____ anni, decorre ed ha godimento dal ____/____/____ (giorno di apertura collocamento) ed è integralmente rimborsato il giorno ____/____/____. E' previsto un Periodo di Prenotazione dal ____/____/____ al ____/____/____. Il collocamento è chiuso, salvo eventuali riaperture, il ____/____/____.

Nel caso le adesioni pervenute durante il Periodo di Prenotazione, risultino nominalmente superiori all'ammontare complessivo dell'importo in emissione, si provvederà al riparto ed assegnazione secondo i seguenti criteri:

1) Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Tagli Minimi disponibili, per ciascun richiedente, sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Taglio Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:

a) dedotti i Tagli Minimi già assegnati, si procederà all'assegnazione, delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;

b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora ulteriori Obbligazioni, queste saranno singolarmente assegnate ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) in base all'ordine cronologico di richiesta.

2) Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Tagli Minimi disponibili e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Taglio Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente, la Banca procederà ad assegnare i Tagli Minimi ai singoli richiedenti in base all'ordine cronologico di richiesta.

Art. 4 - INTERESSI E MODALITA' DI INDICIZZAZIONE

Il tasso di interesse nominale relativo alla prima cedola delle obbligazioni pagabile il ____/____/____, è pari al ____% su base annua. Il calcolo degli interessi verrà effettuato con le modalità "actual su 360", prendendo a riferimento le quotazioni del tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) 3/6 mesi base 360, eventualmente maggiorato di uno spread pari a _____. Gli interessi, come sopra determinati, saranno pagati in rate trimestrali/semestrali posticipate il giorno di scadenza degli interessi, ovvero, qualora tali date non cadano in un giorno lavorativo, il primo giorno lavorativo successivo con corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo. Il tasso EURIBOR è rilevato il secondo giorno lavorativo immediatamente precedente la data di godimento di ciascuna cedola. Se il tasso EURIBOR non fosse

rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Art. 5 - RIMBORSO

Il prestito sarà rimborsato il ____/____/____, alla pari, in unica soluzione e senza alcuna deduzione per spese. Qualora la data per il pagamento del capitale coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo. Il prestito cesserà di essere fruttifero dalla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

Art. 6 - SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni, avranno luogo presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio, o presso le eventuali casse incaricate. Qualora il pagamento degli interessi o del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

Art. 7 - TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza della cedola e per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Art. 8 - REGIME FISCALE

Gli interessi, qualora ricorrono le condizioni soggettive a carico dei detentori delle obbligazioni, sono assoggettati, con obbligo di rivalsa, all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n° 239. Ai soggetti residenti nei paesi esteri indicati nel Decreto Min. 4 settembre 1996 potrà essere concesso, alle condizioni di Legge, l'esonero dall'imposta sostitutiva sopra indicata. Alle plusvalenze e minusvalenze sulle obbligazioni si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21/11/1997 n.461, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 9 - CONFLITTO D'INTERESSI

Nelle operazioni di sottoscrizione, negoziazione e collocamento del presente prestito obbligazionario vi è un interesse in conflitto, avendo ad oggetto titoli non quotati emessi dalla Banca Popolare del Lazio soc. coop. per azioni.

Art. 10- ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO - COMUNICAZIONI

La titolarità, originaria o successiva, delle Obbligazioni comporta la piena accettazione, anche per gli eventuali legittimati, del presente regolamento, che a tal fine sarà depositato presso la sede legale della Banca Popolare del Lazio in Velletri Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9. Tutte le comunicazioni agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla Legge, oltre che con l'esposizione nei locali di ciascuna filiale della banca, anche mediante pubblicazione sul sito internet della Banca: www.bplazio.it.

Art. 11 - INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

I rischi finanziari connessi alla sottoscrizione del presente titolo sono quelli propri di un investimento obbligazionario:

Rischio di interesse – in caso di smobilizzo anticipato, prima della scadenza, il rendimento effettivo potrebbe rivelarsi diverso da quello garantito dal titolo nel momento della sua emissione;

Rischio di liquidità – le obbligazioni Banca Popolare del Lazio sono titoli non quotati e sono negoziati secondo le regole di funzionamento del Sistema di Scambi Organizzati "BPLazio SSO" a disposizione del pubblico presso i locali della banca;

Rischio Emittente – le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca.

Rischio di cambio – assente

Art. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia connessa al presente prestito obbligazionario è competente, in via esclusiva, il Foro di Velletri. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di Legge.